



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"RADICE SANZIO AMMATURO" DI NAPOLI
SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Sede Centrale: Via R.Cuomo, 78 – 80143, Napoli

Tel. e Fax 081 7590290

C. F. 95186580635 - Cod. Mecc. NAIC8F8007

www.icrsa.edu.it - naic8F8007@istruzione.it - naic8F8007@pec.istruzione.it

Prot.1313/6.2

Napoli, 21.03.2023

Albo
Atti
Sito web

**Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”
COD. PROG. 13.1.5A-FESR PON-CA-2022-401 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”
CUP: D64D22000900006**

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto della fornitura di arredi per l'allestimento e/o l'adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii come modificato dall'art 1 c.2 lett a) D.L. 76/2020, mediante ODA sul MEPA, per un importo contrattuale stimato pari a € 1.057,00 (IVA esclusa), CIG ZF03A74868

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di

VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni
VISTA	la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto legge n.32/2019 Sblocca Cantieri convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n.55
VISTO	Il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” c.d. “Decreto semplificazione” convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 che stabilisce, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, l'applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, nei casi in cui la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021
VISTO	in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale « <i>Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro</i> »
VISTO	altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che « <i>Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]</i> »
VISTO	Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.» c.d. “d.l. Semplificazioni-bis” coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, che proroga fino al 30 giugno 2023 le deroghe per gli affidamenti sotto soglia previste dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 e la cui scadenza era fissata per il 31 dicembre 2021
VISTO	In particolare, l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. D.L. 31 maggio 2021, n. 77 che eleva il limite per gli affidamenti diretti per servizi e forniture “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. D.L. 31 maggio 2021, n. 77 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. D.L. 31 maggio 2021, n. 77 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare

anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

- VISTO** Il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 rendendo disponibili risorse aggiuntive allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU)
- VISTO** Il Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 –Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU
- VISTO** Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del 12 febbraio 2021
- VISTO** L' Avviso pubblico MI prot. AOOGABMI/0038007 del 27.05.2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"
- VISTA** La proposta presentata dalla Scuola per la quale l'adesione del Consiglio d'istituto è stata richiesta nella seduta del 7 luglio 2022 delibera n. 128 e quella del Collegio docenti è stata richiesta nella seduta del 30 giugno u.s, delibera n 68 alla luce di quanto disposto nell'Avviso di cui sopra (cfr. Art 5 c.6)
- VISTO** Il Decreto Direttoriale MI Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza n. 49 del 11.08.2022 con il quale sono stati approvati gli elenchi delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento e relativi Allegati
- VISTA** la nota MI Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza prot.AOOGABMI/72962 del 05.09.2022 che rappresenta la formale autorizzazione del progetto e impegno di spesa dell'istituzione scolastica presente in SIF 2020
- VISTA** La nota MI Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza prot.AOOGABMI/0004062 del 13.01.2023 che proroga il termine per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti al 10 febbraio 2023 e chiusura progetto nella piattaforma GPU al 31 marzo 2023
- VISTA** La nota MI Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza prot.AOOGABMI/0011216 del 31.01.2023 che proroga il termine per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 marzo 2023 e chiusura progetto nella piattaforma GPU al 31 luglio 2023
- VISTE** Le Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020" - Versione 2.0 - ottobre 2020 emanate con nota MI prot.n. AOODGEFID/0029583 del 09.10.2020
- VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio 2022 approvato con delibera del C.d.I. n 116 del 10.02.2022 nel quale il progetto su indicato è stato iscritto con Decreto Dirigenziale prot 3293/6.3 del 07.09.2022

ESPERITE	le relative azioni di informazione e disseminazione sull'intervento di cui al prot.n. 4627/6.1 del 22.11.2022
VISTA	la circolare MIUR prot. AOODGEFID/1588 del 13.01.2016 - Linee guida dell'ADG per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e relativi allegati
VISTA	la circolare MIUR prot. AOODGEFID/0031732 del 25.07.2017-Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588
VISTA	la delibera del Collegio dei docenti n 44 del 15.12.2022 con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2022/25
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 7 del 16.12.2022 con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2022/25
VISTO	Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal C.d.I. con delibera n.87 del 20.01.2016 revisionato alla luce del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 con delibera del C.d.I. n.97 dell'11.03.2019
VISTO	La delibera del C.d.I. del 21.12.2021 n 114 con la quale è stata condivisa la proposta del Dirigente Scolastico di modificare il regolamento d'istituto relativo alle procedure d'acquisto di lavori, servizi e forniture innalzando il limite dell'affidamento diretto a € 55.000,00 IVA esclusa per l'acquisizione dei beni e/o servizi relativi, tra l'altro, ai PON FESR, viste le difficoltà contingenti legate all'approvvigionamento delle merci, ai sensi dell'art. 55 del D.L. 77/2021 convertito con Legge n.108/2021
VISTA	la nota MIUR prot. n. 1711 del 28/01/2019 con la quale la Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie (DGRUF) ha messo a disposizione delle istituzioni scolastiche apposite istruzioni di carattere generale (c.d. "Quaderno n. 1") relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.) aggiornate a giugno 2019 con nota MIUR prot 16056 del 12.07.2019 e a novembre 2020 con nota MI prot 3199 del 10.02.2021 e da ultimo a giugno 2022
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato, come da progetto esecutivo elaborato dal dirigente scolastico, all'acquisto di arredi per le sezioni di scuola dell'infanzia per sostituire e/o integrare arredi già esistenti per la creazione di ambienti di apprendimento più comodi, attrezzati, inclusivi, accessibili e che consentano al bambino di muoversi in libertà nel proprio spazio, promuovere le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività e apprendimento, mirando ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative
CONSIDERATO	che nel Piano finanziario approvato è presente la voce di costo " Forniture e servizi" all'interno della quale, tra gli interventi ammissibili, è stata previsto l'acquisto di attrezzature digitali innovative, arredi, attrezzature didattico-educative (cfr. art.3 c.1 dell'Avviso di cui sopra)
TENUTO CONTO	Che una parte delle spese generali previste inizialmente nel Piano finanziario approvato, in particolare quelle relative alla Progettazione (€ 3.000,00) sono state azzerate per implementare la voce di costo Forniture e servizi (cfr. art 6 c.6.1 e 6.2 dell'Avviso di cui sopra) in considerazione del fatto che l'incarico è stato svolto dal dirigente scolastico a titolo non oneroso come da nomina

RAVVISATA	la necessità di affidare la fornitura del suddetto materiale per un importo stimato max di € 1.057,00 IVA esclusa
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] <i>la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> »
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]</i> »
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., il quale prevede che « <i>Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista</i> ».
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] <i>la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza</i> »

VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla merceologia di cui la Scuola intende fornirsi
DATO ATTO	che nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto merci comparabili con quelle da acquistare con la presente procedura
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che <i>«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]»</i> , specificando tuttavia che <i>«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»</i>
VISTO	l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »"
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a

disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante ODA

VISTO	<i>l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»</i>
VERIFICATO	che la fornitura indicata in oggetto è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ODA sul MEPA
VISTO	<i>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»</i>
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3 avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore

dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3

VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)
VISTO	altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti <i>«Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»</i>
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € trattandosi di : 1) mera fornitura di materiale
RITENUTO	di dover procedere, nella scelta del contraente ai fini dell'avvio della procedura negoziata ex art. 36 c.2 lett a) del D.Lgs50/2016, ad una previa indagine di mercato su MEPA per individuare l' impresa in possesso, così come definiti dall'Art. 45 Commi 1 e 2 del D.lgs.50/2016, dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria, capacità tecniche-professionali, esente da motivi di esclusione previsti dall'Art. 80 del D.lgs.50/2016, verificati a campione dalla Consip spa da meno di 180 giorni e ciò nel rispetto di quanto indicato nelle linee guida ANAC n.4 per quanto riguarda la scelta degli operatori economici dai cataloghi elettronici della Consip spa, paragrafo 4.1.3., iscritta al MePA per l'iniziativa "BENI" categoria: " " Arredi ed attrezzature varie" con capacità di consegna e operatività in Regione Campania, in considerazione degli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016– nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione
PRESO ATTO	che a seguito di indagine di mercato effettuata contestualmente all'emanazione di detta determina sul portale www.acquistinretepa.it è stato selezionato tra quelli presenti rispondenti ai requisiti sopra esposti n 1 operatore economico maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto al quale inviare la richiesta, ai sensi dell'art.66 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione corrispondente alla Ditta ARRELAB SRL C.F./P.IVA 04710240617
CONSIDERATO	che al suddetto operatore sarà, pertanto, inviata un' ODA tramite MEPA
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: – espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e

5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016.

– per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

– inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

CONSIDERATO Che L'Amministrazione si riserva di non acquistare tramite MePa nel caso in cui, ancora in fase preliminare della procedura di acquisto, venissero attivate Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto di affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»*

TENUTO CONTO che l'Istituto non richiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e per l'esiguità economica della fornitura

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il CIG su indicato

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- l'avvio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come novellato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/20 e da ultimo il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito dalla L. n.108/2021, della procedura di affidamento diretto

della fornitura di arredi come sopra specificato tramite ODA sul MEPA all'operatore economico ARRELAB SRL C.F./P.IVA 04710240617 per un importo complessivo stimato in max € 1.057,00 IVA esclusa

- di autorizzare la spesa complessiva max € 1.057,00 IVA esclusa da imputare all'aggregato A.3.14 “- AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA - AVVISO 38007/2021 13.1.5AFESRPON-CA-2022-401 CUP D64D22000900006” dell'esercizio finanziario 2023.
- di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990 il Dirigente Scolastico Prof.ssa Filomena Nocera
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Filomena Nocera

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 DL.vo 39/1993)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

IL DSGA

Dott.ssa Rossana Daniele

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 DL.vo 39/1993)